

Perché vEdges non è in grado di stabilire tunnel IPsec quando si usa il protocollo NAT?

Sommario

[Introduzione](#)

[Premesse](#)

[Problema](#)

[Scenario di lavoro](#)

[Scenario di errore](#)

[Soluzione](#)

[Porta NAT - Avanti](#)

[ACL esplicito](#)

[Altre considerazioni](#)

[Conclusioni](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto il problema che può verificarsi quando i router vEdge utilizzano l'incapsulamento IPsec per i tunnel del piano dati e un dispositivo è dietro un dispositivo NAT (Network Address Translation) che esegue un NAT simmetrico (RFC3489) o un Mapping dipendente dall'indirizzo (RFC4787), mentre un altro dispositivo ha un accesso diretto a Internet (DIA) o un altro tipo di NAT configurato sull'interfaccia lato trasporto.

Premesse

Nota: Questo articolo è applicabile solo ai router vEdge ed è stato scritto in base al comportamento rilevato nel software vEdge versione 18.4.1 e 19.1.0. Nelle versioni più recenti il comportamento può essere diverso. In caso di dubbi, consultare la documentazione o contattare il Cisco Technical Assistance Center (TAC).

Ai fini della dimostrazione, il problema è stato riprodotto nel laboratorio SD-WAN TAC. Le impostazioni dei dispositivi sono riepilogate nella tabella seguente:

hostname	id-sito	ip-sistema	private-ip	ip pubblico
vedge1	232	10.10.10.232	192.168.10.232	198.51.100.232
vedge2	233	10.10.10.233	192.168.9.233	192.168.9.233
vsmart	1	10.10.10.228	192.168.0.228	192.168.0.228
vbond	1	10.10.10.231	192.168.0.231	192.168.0.231

La configurazione lato trasporto è piuttosto generica su entrambi i dispositivi. Questa è la

configurazione di vEdge1:

```
vpn 0
interface ge0/0
 ip address 192.168.10.232/24
 !
 tunnel-interface
  encapsulation ipsec
  color biz-internet
  no allow-service bgp
  no allow-service dhcp
  allow-service dns
  allow-service icmp
  no allow-service sshd
  no allow-service netconf
  no allow-service ntp
  no allow-service ospf
  no allow-service stun
  allow-service https
 !
 no shutdown
 !
 ip route 0.0.0.0/0 192.168.10.11
 !
```

vEdge2:

```
interface ge0/1
 ip address 192.168.9.233/24
 !
 tunnel-interface
  encapsulation ipsec
  color biz-internet
  no allow-service bgp
  no allow-service dhcp
  allow-service dns
  allow-service icmp
  no allow-service sshd
  no allow-service netconf
  no allow-service ntp
  no allow-service ospf
  no allow-service stun
  allow-service https
 !
 no shutdown
 !
 ip route 0.0.0.0/0 192.168.9.1
```

Per illustrare il problema in questo documento, il firewall di Virtual Adaptive Security Appliance (ASAv) risiede tra due router vEdge. ASAv sta effettuando le traduzioni degli indirizzi in base a queste regole:

- Se il traffico proveniente da vEdge1 è destinato ai controller, le porte di origine 12346-12426 vengono convertite in 52346-52426
- Se il traffico proveniente da vEdge1 è destinato a connessioni del piano dati ad altri siti, le porte di origine 12346-12426 vengono convertite in 42346-42426
- Tutto il resto del traffico proveniente da vEdge1 viene inoltre mappato allo stesso indirizzo pubblico (198.51.100.232)

Questa è la configurazione ASAv NAT di riferimento:

```

object network VE1
  host 192.168.10.232
object network CONTROLLERS
  subnet 192.168.0.0 255.255.255.0
object network VE1_NAT
  host 198.51.100.232
object service CONTROL
  service udp source range 12346 12445 destination range 12346 12445
object service CC_NAT_CONTROLLERS
  service udp source range 52346 52445 destination range 12346 12445
object service CC_NAT_OTHER
  service udp source range 42346 42445 destination range 12346 12445
object network ALL
  subnet 0.0.0.0 0.0.0.0
nat (ve1-iface,ve2-iface) source static VE1 VE1_NAT destination static CONTROLLERS CONTROLLERS
service CONTROL CC_NAT_CONTROLLERS
nat (ve1-iface,ve2-iface) source static VE1 VE1_NAT destination static ALL ALL service CONTROL
CC_NAT_OTHER
nat (ve1-iface,ve2-iface) source dynamic VE1 VE1_NAT

```

Problema

Scenario di lavoro

Nello stato normale, si può osservare che i tunnel del piano dati sono stabiliti, il rilevamento dell'inoltro bidirezionale (BFD) è in stato **attivo**.

Si noti la porta pubblica utilizzata sul dispositivo vEdge1 (52366) per stabilire connessioni di controllo con i controller:

```
vEdge1# show control local-properties wan-interface-list
```

```

NAT TYPE: E -- indicates End-point independent mapping
           A -- indicates Address-port dependent mapping
           N -- indicates Not learned
Note: Requires minimum two vbonds to learn the NAT type

```

PRIVATE	PUBLIC	PUBLIC PRIVATE	PRIVATE	SPI TIME	NAT	VM
INTERFACE	IPv4	MAX RESTRICT/ PORT IPv4	LAST IPv6	REMAINING	TYPE	CON
PORT VS/VM COLOR	STATE	CNTRL CONTROL/	LR/LB	CONNECTION	REMAINING	TYPE CON
ge0/0	198.51.100.232	52366 192.168.10.232	::	0:00:00:28	0:11:59:17	N 5
12366 2/1 biz-internet	up	2 no/yes/no	No/No	0:00:00:28	0:11:59:17	N 5

Su vEdge2 non viene utilizzato NAT, pertanto l'indirizzo privato e le porte sono uguali:

```
vEdge2# show control local-properties wan-interface-list
```

```

NAT TYPE: E -- indicates End-point independent mapping
           A -- indicates Address-port dependent mapping
           N -- indicates Not learned

```

Note: Requires minimum two vbonds to learn the NAT type

PRIVATE	PUBLIC	PUBLIC	PRIVATE	PRIVATE	SPI	TIME	NAT	VM	
INTERFACE	IPv4	MAX	RESTRICT/	LAST					
PORT	VS/VM	STATE	CNTRL	CONTROL/	LR/LB	CONNECTION	REMAINING	TYPE	CON

```
-----
-----
-----
ge0/1          192.168.9.233  12366  192.168.9.233  ::
12366         2/1  biz-internet  up    2      no/yes/no  No/No  0:00:00:48  0:11:58:53  N    5
```

Nella schermata **show tunnel statistics** from vEdge1 è possibile osservare l'aumento dei contatori tx/rx:

```
vEdge1# show tunnel statistics dest-ip 192.168.9.233
```

```
TCP
TUNNEL
TUNNEL
PROTOCOL SOURCE IP      DEST IP      PORT      PORT      SYSTEM IP    LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU      tx-pkts  tx-octets  rx-pkts  rx-octets  ADJUST
-----
ipsec    192.168.10.232  192.168.9.233  12366    12366    10.10.10.233  biz-internet  biz-internet
1441    223      81163     179      40201    1202
```

Dallo stesso output di vEdge2 è possibile vedere come anche i contatori dei pacchetti rx/rx siano in aumento. Si noti che la porta di destinazione (42366) è diversa dalla porta utilizzata per stabilire le connessioni di controllo (52366):

```
vEdge2# show tunnel statistics dest-ip 198.51.100.232
```

```
TCP
TUNNEL
TUNNEL
PROTOCOL SOURCE IP      DEST IP      PORT      PORT      SYSTEM IP    LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU      tx-pkts  tx-octets  rx-pkts  rx-octets  ADJUST
-----
ipsec    192.168.9.233  198.51.100.232  12366    42366    10.10.10.232  biz-internet  biz-internet
1441    296      88669     261      44638    1201
```

Ma le sessioni BFD sono ancora attive su entrambi i dispositivi:

```
vEdge1# show bfd sessions site-id 233 | tab
```

DETECT	TX	SRC	DST	SITE				
SRC IP	DST IP	PROTO	PORT	PORT	SYSTEM IP	ID	LOCAL COLOR	COLOR

```

STATE MULTIPLIER INTERVAL UPTIME TRANSITIONS
-----
192.168.10.232 192.168.9.233 ipsec 12366 12366 10.10.10.233 233 biz-internet biz-
internet up 7 1000 0:00:02:42 0

```

```
vEdge2# show bfd sessions site-id 232 | tab
```

```

          SRC      DST      SITE
DETECT    TX
SRC IP      DST IP      PROTO PORT  PORT  SYSTEM IP  ID  LOCAL COLOR  COLOR
STATE MULTIPLIER INTERVAL UPTIME TRANSITIONS
-----
192.168.9.233 198.51.100.232 ipsec 12366 52366 10.10.10.232 232 biz-internet biz-
internet up 7 1000 0:00:03:00 0

```

Le diverse porte utilizzate per le connessioni del control plane e del data plane non causano alcun problema, in quanto la connettività è attiva.

Scenario di errore

L'utente desidera abilitare Direct Internet Access (DIA) sul router vEdge2. A tale scopo, questa configurazione è stata applicata a vEdge2:

```

vpn 0
 interface ge0/1
   nat
     respond-to-ping
   !
 !
 !
vpn 1
 ip route 0.0.0.0/0 vpn 0
 !

```

E la sessione del BFD si è interrotta in modo inaspettato e oltretutto rimane al ribasso. Dopo aver cancellato le statistiche del tunnel, è possibile vedere che il contatore RX non aumenta nell'output **show tunnel statistics**:

```
vEdge2# show tunnel statistics dest-ip 198.51.100.232
```

```

TCP
TUNNEL          SOURCE  DEST
TUNNEL          MSS
PROTOCOL SOURCE IP      DEST IP      PORT  PORT  SYSTEM IP  LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU      tx-pkts tx-octets  rx-pkts  rx-octets  ADJUST
-----
ipsec    192.168.9.233 198.51.100.232 12346 52366 10.10.10.232 biz-internet biz-internet
1442    282      48222     0        0        1368

```

```
vEdge2# show bfd sessions site-id 232
```

```

          SOURCE TLOC      REMOTE TLOC

```

```

DST PUBLIC          DST PUBLIC          DETECT          TX
SYSTEM IP          SITE ID  STATE          COLOR          COLOR          SOURCE IP
IP                PORT          ENCAP  MULTIPLIER  INTERVAL(msec) UPTIME
TRANSITIONS
-----
-----
10.10.10.232      232          down          biz-internet  biz-internet  192.168.9.233
198.51.100.232          52366      ipsec  7          1000          NA          0

```

```
vEdge2# show tunnel statistics dest-ip 198.51.100.232
```

```

TCP
TUNNEL          SOURCE  DEST
TUNNEL          MSS
PROTOCOL  SOURCE IP          DEST IP          PORT  PORT  SYSTEM IP          LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU      tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
-----
ipsec      192.168.9.233  198.51.100.232  12346  52366  10.10.10.232  biz-internet  biz-internet
1442      285      48735      0      0      1368

```

Inizialmente, il cliente sospettava che il problema fosse relativo all'MTU del tunnel. Se si confrontano gli output sopra riportati con quelli della sezione "Scenario di lavoro", è possibile notare che nello scenario di lavoro l'MTU del tunnel è 1441 rispetto a 1442 nello scenario con errore. In base alla documentazione, l'MTU del tunnel deve essere 1442 (1500 MTU dell'interfaccia predefinita - 58 byte per il sovraccarico del tunnel), ma una volta attivo il BFD, l'MTU del tunnel viene ridotta di 1 byte. Per consultazione, gli output di **show tunnel statistics** e **show tunnel statistics bfd** vengono forniti di seguito per i casi in cui BFD è nello stato **inattivo**:

```
vEdge1# show tunnel statistics dest-ip 192.168.9.233 ; show tunnel statistics bfd dest-ip 192.168.9.233
```

```

TCP
TUNNEL          SOURCE  DEST
TUNNEL          MSS
PROTOCOL  SOURCE IP          DEST IP          PORT  PORT  SYSTEM IP          LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU      tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
-----
ipsec      192.168.10.232  192.168.9.233  12346  12346  10.10.10.233  biz-internet  biz-internet
1442      133      22743      0      0      1362

```

```

BFD          BFD          BFD          BFD          BFD          BFD
BFD          BFD          ECHO          ECHO          ECHO          ECHO          PMTU          PMTU
PMTU          PMTU
TUNNEL          SOURCE  DEST  TX  RX  TX  RX  TX  RX
TX            RX
PROTOCOL  SOURCE IP          DEST IP          PORT  PORT  PKTS  PKTS  OCTETS  OCTETS  PKTS  PKTS
OCTETS      OCTETS
-----
-----
ipsec      192.168.10.232  192.168.9.233  12346  12346  133  0  22743  0  0  0
0          0

```

```
vEdge1# show tunnel statistics dest-ip 192.168.9.233 ; show tunnel statistics bfd dest-ip 192.168.9.233
```

```
TCP
TUNNEL SOURCE DEST
TUNNEL MSS
PROTOCOL SOURCE IP DEST IP PORT PORT SYSTEM IP LOCAL COLOR REMOTE COLOR
MTU tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
ipsec 192.168.10.232 192.168.9.233 12346 12346 10.10.10.233 biz-internet biz-internet
1442 134 22914 0 0 1362

BFD BFD BFD BFD BFD BFD
ECHO ECHO ECHO ECHO PMTU PMTU
PMTU PMTU
TUNNEL SOURCE DEST TX RX TX RX TX RX
TX RX
PROTOCOL SOURCE IP DEST IP PORT PORT PKTS PKTS OCTETS OCTETS PKTS PKTS
OCTETS OCTETS
-----
ipsec 192.168.10.232 192.168.9.233 12346 12346 134 0 22914 0 0 0
0 0
```

E se BFD è nello stato attivo:

```
vEdge1# show tunnel statistics dest-ip 192.168.9.233 ; show tunnel statistics bfd dest-ip 192.168.9.233 ;
```

```
TCP
TUNNEL SOURCE DEST
TUNNEL MSS
PROTOCOL SOURCE IP DEST IP PORT PORT SYSTEM IP LOCAL COLOR REMOTE COLOR
MTU tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
ipsec 192.168.10.232 192.168.9.233 12346 12346 10.10.10.233 biz-internet biz-internet
1441 3541 610133 3504 592907 1361

BFD BFD BFD BFD BFD BFD
ECHO ECHO ECHO ECHO PMTU PMTU
PMTU PMTU
TUNNEL SOURCE DEST TX RX TX RX TX RX
TX RX
PROTOCOL SOURCE IP DEST IP PORT PORT PKTS PKTS OCTETS OCTETS PKTS PKTS
OCTETS OCTETS
-----
ipsec 192.168.10.232 192.168.9.233 12346 12346 3522 3491 589970 584816 19 13
20163 8091
```

```
vEdge1# show tunnel statistics dest-ip 192.168.9.233 ; show tunnel statistics bfd dest-ip 192.168.9.233 ;
```

```

TCP
TUNNEL          SOURCE DEST
TUNNEL          MSS
PROTOCOL SOURCE IP        DEST IP        PORT  PORT  SYSTEM IP      LOCAL COLOR  REMOTE COLOR
MTU   tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
ipsec     192.168.10.232  192.168.9.233  12346  12346  10.10.10.233  biz-internet  biz-internet
1441     3542      610297       3505   593078  1361
-----
          BFD  BFD  BFD  BFD  BFD  BFD
BFD      BFD
          ECHO ECHO ECHO ECHO  PMTU  PMTU
PMTU     PMTU
TUNNEL          SOURCE DEST  TX  RX  TX  RX
TX       RX
PROTOCOL SOURCE IP        DEST IP        PORT  PORT  PKTS  PKTS  OCTETS  OCTETS  PKTS  PKTS
OCTETS  OCTETS
-----
ipsec     192.168.10.232  192.168.9.233  12346  12346  3523  3492  590134  584987  19   13
20163    8091

```

Nota: A proposito, possiamo determinare le dimensioni del pacchetto BFD insieme all'incapsulamento guardando agli output sopra riportati. Notare che solo un pacchetto BFD è stato ricevuto tra due output, quindi substrando il valore 584987 - 584816 dell'eco BFD ci darà un risultato di 171 byte. Può essere utile per calcolare con precisione l'ampiezza di banda utilizzata dal BFD stesso.

Il motivo per cui il BFD è rimasto bloccato **nello stato down** non è l'MTU, ma ovviamente la configurazione NAT. Questa è l'unica cosa che è cambiata tra **Scenario di lavoro** e **Scenario non riuscito**. È possibile osservare che, come risultato della configurazione DIA, il mapping statico NAT è stato creato automaticamente da vEdge2 nella tabella di conversione per consentire il bypass del traffico IPsec del piano dati:

```

vEdge2# show ip nat filter nat-vpn 0 nat-ifname ge0/1 vpn 0 protocol udp 192.168.9.233
198.51.100.232

          PRIVATE          PRIVATE  PRIVATE
PUBLIC  PUBLIC
NAT     NAT
PUBLIC DEST     SOURCE  PRIVATE DEST     SOURCE  DEST     PUBLIC SOURCE
VPN  IFNAME  VPN  PROTOCOL  ADDRESS  IDLE  OUTBOUND  OUTBOUND  INBOUND  INBOUND
ADDRESS  PORT    PORT  STATE  TIMEOUT  PACKETS  OCTETS  PACKETS  OCTETS
DIRECTION
-----
-----
-----
0     ge0/1  0     udp     192.168.9.233  198.51.100.232  12346    52366    192.168.9.233
198.51.100.232  12346    52366  established  0:00:00:59  53      8321     0        0        -

```

Come si può vedere, la porta 52366 viene utilizzata invece della 42366. Ciò è dovuto al fatto che vEdge2 prevede la porta 52366 e l'ha appresa dai TLOC OMP annunciati da vSmart:


```
vEdge2# show omp tlocs ip 10.10.10.232 | b PUBLIC
```

PUBLIC ADDRESS	PRIVATE							PSEUDO	
FAMILY	TLOC IP	PRIVATE COLOR	PUBLIC IPV6	IPV6 ENCAP	PRIVATE FROM PEER	IPV6 PORT	BFD STATUS	KEY	PUBLIC IP
PORT	PRIVATE IP	PORT	IPV6	PORT	IPV6	PORT	STATUS		
ipv4	10.10.10.232	biz-internet		ipsec	10.10.10.228		C,I,R	1	
198.51.100.232	52366	192.168.10.232	12346	::	0	::	0	0	down

Soluzione

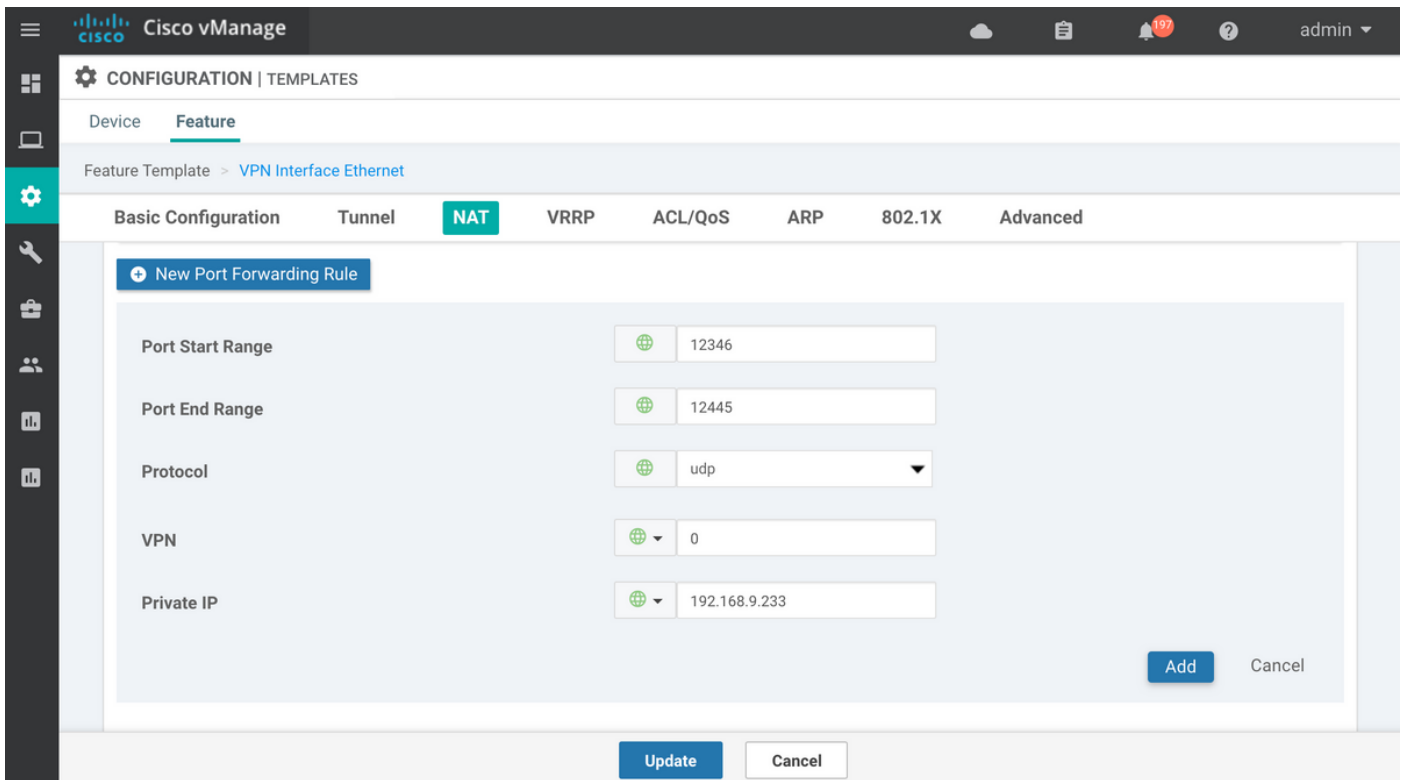
Porta NAT - Avanti

A prima vista, la soluzione di questo tipo di problemi è semplice. È possibile configurare l'inoltro della porta di esenzione NAT statica sull'interfaccia di trasporto vEdge2 in modo da ignorare il filtro per le connessioni del piano dati da qualsiasi origine forzatamente:

```
vpn 0
interface ge0/1
  nat
  respond-to-ping
  port-forward port-start 12346 port-end 12445 proto udp
  private-vpn 0
  private-ip-address 192.168.9.233
  !
  !
  !
  !
```

L'intervallo da 12346 a 12446 supporta tutte le porte iniziali possibili (12346, 12366, 12386, 12406 e 12426 più l'offset della porta). Per ulteriori informazioni, vedere "Porte del firewall per le distribuzioni Viptela".

Se si utilizzano i modelli di funzionalità del dispositivo anziché il modello CLI, per ottenere lo stesso risultato è necessario aggiornare o aggiungere un nuovo modello di funzionalità VPN Ethernet per l'interfaccia di trasporto corrispondente (vpn 0) con la **nuova regola di inoltro porta**, come mostrato nell'immagine:



ACL esplicito

Inoltre, è possibile usare un'altra soluzione con un ACL esplicito. Se è stato configurato **implicit-acl-logging** nella sezione **policy**, è possibile che nel file `/var/log/tmplog/vdebug` venga visualizzato il seguente messaggio:

```
local7.notice: Jun  8 17:53:29 vEdge2 FTMD[980]: %Viptela-vEdge2-FTMD-5-NTCE-1000026: FLOW LOG
vpn-0 198.51.100.232/42346 192.168.9.233/12346 udp: tos: 192 inbound-acl, Implicit-ACL, Result:
denyPkt count 2: Byte count 342 Ingress-Intf ge0/1 Egress-intf cpu
```

Spiega la causa principale, quindi è necessario consentire esplicitamente i pacchetti data plane in ingresso nell'Access Control List (ACL) su vEdge2, come segue:

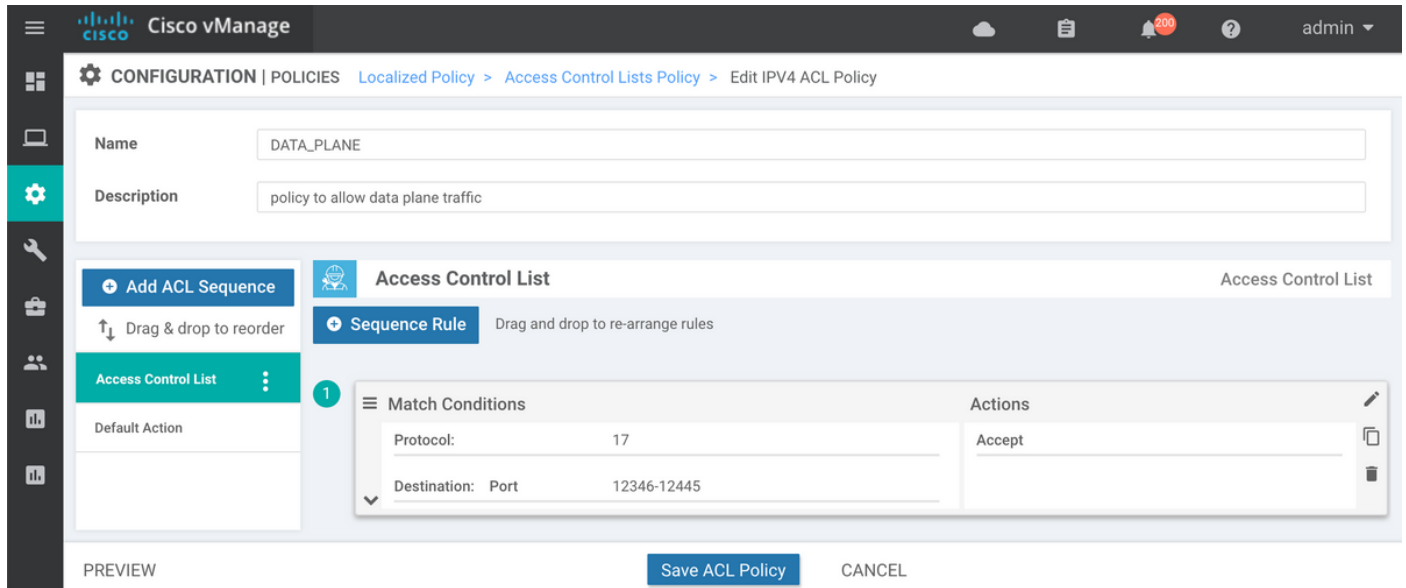
```
vpn 0
interface ge0/1
 ip address 192.168.9.233/24
 nat
  respond-to-ping
 !
 tunnel-interface
  encapsulation ipsec
  color biz-internet
  no allow-service bgp
  no allow-service dhcp
  allow-service dns
  allow-service icmp
  no allow-service sshd
  no allow-service netconf
  no allow-service ntp
  no allow-service ospf
  no allow-service stun
  allow-service https
```

```

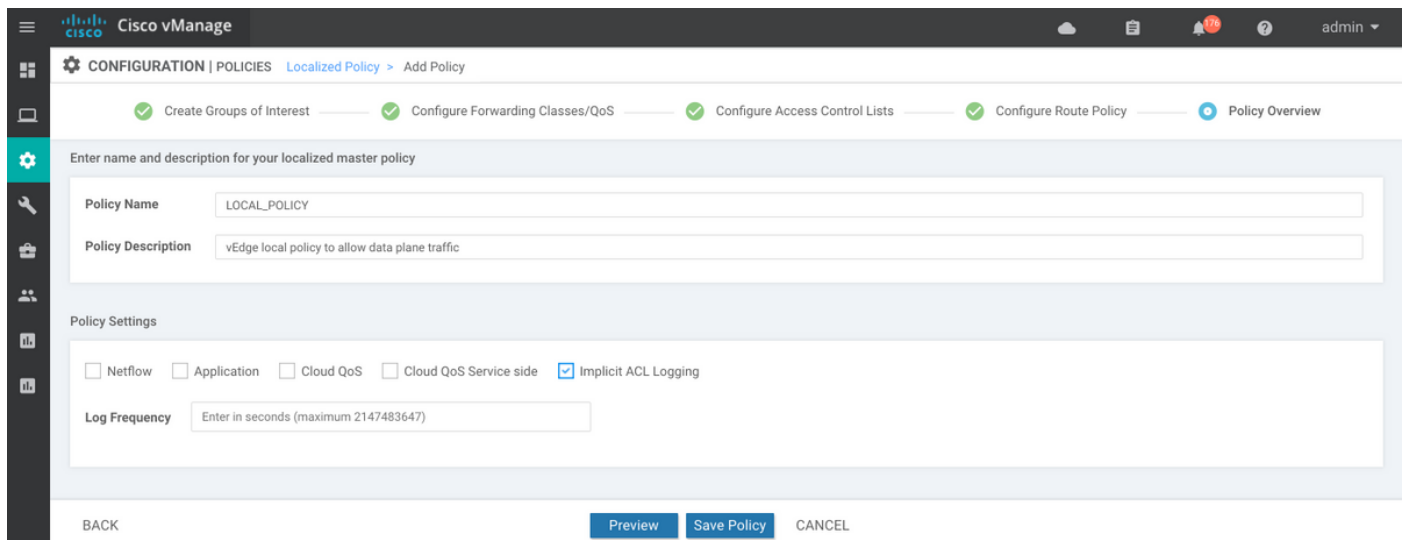
!
mtu      1506
no shutdown
access-list DATA_PLANE in
!
!
policy
implicit-acl-logging
access-list DATA_PLANE
sequence 10
match
destination-port 12346 12445 protocol 17 ! action accept !! default-action drop !!

```

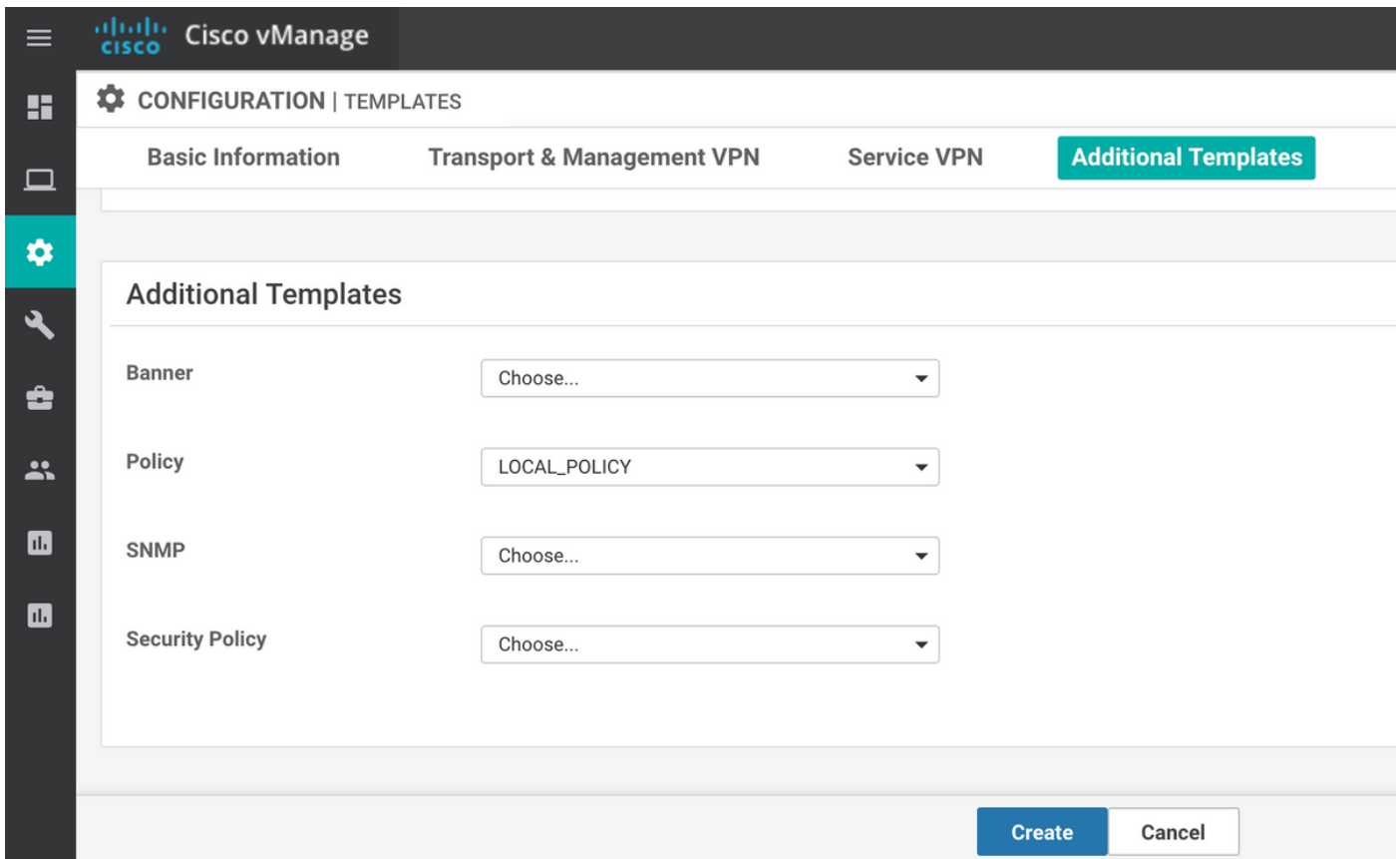
Se si utilizzano modelli di funzionalità del dispositivo, è necessario creare criteri localizzati e configurare ACL nel passaggio della procedura guidata **Configura elenchi di controllo di accesso**:



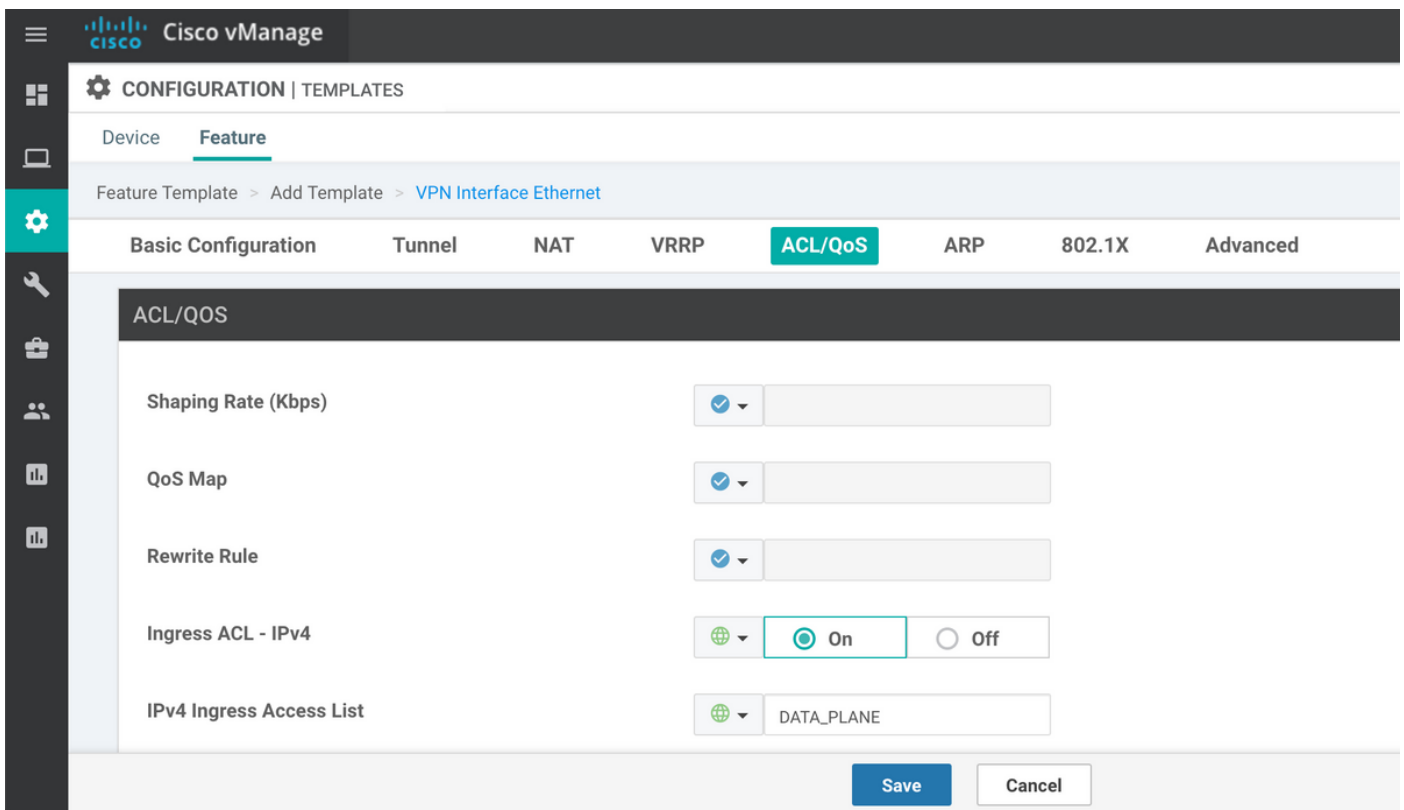
Se la funzione **di log degli acl impliciti** non è stata ancora abilitata, potrebbe essere opportuno abilitarla nell'ultimo passaggio prima di fare clic sul pulsante **Salva criterio**:



Nel modello di dispositivo è necessario fare riferimento al criterio localizzato (denominato **LOCAL_POLICY** in questo caso):



In questo caso, l'ACL (denominato **DATA_PLANE**) deve essere applicato in VPN Interface Ethernet Feature Template (Modello di funzionalità Ethernet dell'interfaccia VPN) nella direzione in entrata:



Dopo aver configurato l'ACL e averlo applicato all'interfaccia per ignorare il traffico del piano dati, la sessione BFD **ritorna** allo stato **attivo**:

```
vEdge2# show tunnel statistics dest-ip 198.51.100.232 ; show bfd sessions site-id 232
```

```
TCP
TUNNEL
TUNNEL
PROTOCOL SOURCE IP DEST IP PORT PORT SYSTEM IP LOCAL COLOR REMOTE COLOR
MTU tx-pkts tx-octets rx-pkts rx-octets ADJUST
-----
-----
ipsec 192.168.9.233 198.51.100.232 12346 42346 10.10.10.232 biz-internet biz-internet
1441 1768 304503 1768 304433 1361

SOURCE TLOC REMOTE TLOC
DST PUBLIC DST PUBLIC DETECT TX
SYSTEM IP SITE ID STATE COLOR COLOR SOURCE IP
IP PORT ENCAP MULTIPLIER INTERVAL(msec) UPTIME
TRANSITIONS
-----
-----
-----
10.10.10.232 232 up biz-internet biz-internet 192.168.9.233
198.51.100.232 52346 ipsec 7 1000 0:00:14:36 0
```

Altre considerazioni

Notare che la soluzione degli ACL è molto più pratica dell'inoltro alla porta NAT, in quanto è possibile trovare una corrispondenza anche in base agli indirizzi di origine del sito remoto per una maggiore sicurezza e per proteggere il dispositivo dagli attacchi DDoS, ad esempio:

```
access-list DATA_PLANE
sequence 10
match
source-ip 198.51.100.232/32
destination-port 12346 12445
protocol 17
!
action accept
!
!
```

Notare anche che per qualsiasi altro traffico in entrata (non specificato con **allowed-services**), ad esempio per la porta **iperf** predefinita 5001 ACL esplicito **seq 20**, come nell'esempio, questo non avrà alcun effetto rispetto al traffico sul piano dati:

```
policy
access-list DATA_PLANE
sequence 10
match
source-ip 198.51.100.232/32
destination-port 12346 12445
protocol 17
!
action accept
!
!
sequence 20
match
destination-port 5001
```

```
protocol          6
!
action accept
!
!
```

E per il funzionamento di **iperf** è ancora necessaria la regola di esenzione NAT port-forward:

```
vEdgeCloud2# show running-config vpn 0 interface ge0/1 nat
vpn 0
interface ge0/1
  nat
  respond-to-ping
  port-forward port-start 5001 port-end 5001 proto tcp
  private-vpn      0
  private-ip-address 192.168.9.233
!
!
!
```

Conclusioni

Questo è il comportamento previsto sui router vEdge causato dalle specifiche di progettazione del software NAT e non può essere evitato.